

## **Le Proposte del Presidente dell’Agenzia delle Onlus per il no-profit.**

Il Presidente dell’agenzia per le Onlus, Stefano Zamagni, intervenendo al Convegno “Profit – No Profit, Impresa e comunità locali” ha delineato le sue proposte per le politiche del no-profit.

Tra esse c’è l’idea di una borsa sociale, che dovrebbe funzionare attraverso l’emissione di “titoli di solidarietà, per i quali gli investitori avranno la garanzia della restituzione e della negoziabilità ad un tasso minimo stabilito. Quest’ultimo sarà orientativamente del 4% o 5% (reale al 3%), inferiore quindi a quello classico, ma garantito”.

“Scommetto – prosegue Zamagni – che il 90% degli italiani investirebbe in titoli di questo tipo”.

Gli indicatori di efficacia accanto a quelli di efficienza servirebbero a monitorare il lavoro della borsa sociale e controllarne il sistema.

L’istituzione di un tale strumento si è reso necessario perché le donazioni, che sono le fonti di finanziamento del no profit “non permettono realizzazioni strutturali. Le offerte infatti durano lo spazio di un mattino mentre la borsa sociale aiuterebbe ad avere un gettito costante”.

In relazione al terzo settore Zamagni sottolinea che: “Bisogna da un lato mettere mano all’impianto costituzionale per il riconoscimento del no profit, dall’altro creare un modello sociale che sia prettamente italiano, anche prendendo a modello altri sistemi più all’avanguardia come quello inglese”.

Fonte: [www.portale-solidale.it](http://www.portale-solidale.it)